Trento, 30 gennaio 2008

Egregio Signor
Dario Pallaoro
Presidente del Consiglio Provinciale
Sede

Interrogazione a risposta scritta n. 3089

Nel territorio del Comune di Rovereto, alle porte dell'abitato di Toldi (via M. Pipel) è in corso di costruzione un nuovo edificio di ampie dimensioni avente in prospettiva finalità produttive. L'opera è stata autorizzata da Comune e dalla Provincia ma nel corso dell'istruttoria si è ritenuto di non dover assoggettare il progetto alla valutazione di incidenza, nonostante ci si trovi nell'ambito di un Sic. infatti l'edificio in questione rientra nell'area del Sic Monteghello - IT 3120149 - area che racchiude diversi habitat (tra cui tre prioritari) e specie animali e vegetali di pregio. Stante quanto disposto dalla Direttiva Europea habitat e dalle vigenti norme che ne hanno recepito ed attuato anche a livello locale finalità e contenuti, quest'opera avrebbe dovuto essere assoggettata a valutazione di incidenza. Un'analisi che forse avrebbe permesso di evitare la sua costruzione, ovvero quantomeno di prevedere forme di mitigazione e di compensazione per ridurre o azzerare i suoi impatti.

Purtroppo non si è proceduto in tal senso creando così una situazione imbarazzante.

Che "la zona sia inserita in un contesto fortemente antropizzato" come affermato nella nota n. 1449 del 18 maggio 2006 del Servizio Parchi non pare infatti sufficiente ad evitare che sia ora doveroso intraprendere una nuova iniziativa atta a correggere sul piano formale e pratico i danni subiti dall'ambiente e dal paesaggio.

Ciò premesso si interroga il Presidente della Provincia di Trento per sapere:

1. per quale motivo il progetto del nuovo edificio di cui in premessa non è stato sottoposto a valutazione di incidenza;
2. se alla luce del danno emergente come segnalato alle competenti autorità da un comitato civico non ritenga opportuno sospendere i lavori in corso e riavviare l'iter autorizzativo, così da poter introdurre opportune prescrizioni per mitigare l'impatto dei lavori oltreché per prevedere le necessarie compensazioni ambientali previste dalla Direttiva europea;
3. se non ritenga necessario avviare prontamente uno studio per rilevare e quantificare l'entità del danno ambientale e paesaggistico arrecato al Sic Monteghello, anche al fine di valutare la possibilità opportunità di ripristinare i luoghi.

Cons. Roberto Bombarda